



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO VIVONA"  
C/da Santa Maria snc – 91013 Calatafimi Segesta (TP) – Tel. 0924/951311  
PEO: [tpic81300b@istruzione.it](mailto:tpic81300b@istruzione.it) – PEC: [tpic81300b@pec.istruzione.it](mailto:tpic81300b@pec.istruzione.it)  
Codice Meccanografico: TPIC81300B – Codice Fiscale: 80004430817  
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFCEFV – Codice IPA: istsc\_tpic81300b  
Sito Web: [www.istitutocomprensivovivona.edu.it](http://www.istitutocomprensivovivona.edu.it)

Prot. n. e data (vedi segnatura in alto)

- Agli atti – Fascicolo Pon FESR 2014-2020 - Avviso 38007
- All'Albo della Scuola
- Al Sito web della Scuola

#### DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MEPA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 e del D.A 7753 del 28 Dicembre 2018, anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) per l'acquisto di **Arredi didattici innovativi per la scuola dell'infanzia per la realizzazione del Progetto FESR PON 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-57 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

**Codice Progetto:13.1.5A-FESR PON-SI-2022-57**

**Titolo del progetto: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".**

**CUP: D24D22000500006**

**CIG: Z663971FDF**

**Il Dirigente Scolastico**

- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai

	sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
Vista	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
Visto	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
Visto	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
Tenuto conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
Vista	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
Visto	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
Visto	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
Considerato	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
Considerato	in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
Considerato	in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
Considerato	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato

	atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta/ODA;
Visto	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
Considerate	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
Visto	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
Visto	il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
Visto	il D.A n. 7753 del 28/12/2018 dell’assessorato all’istruzione e alla formazione professionale della Regione Siciliana “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche di ogni Ordine e grado operante nel territorio della Regione Siciliana”;
Considerato	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
Visto	Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
Visto	Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020;
Considerato	in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
Vista	La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis; <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;</i></li> <li>- <i>in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);</i></li> <li>- <i>in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006</i></li> </ul>
Vista	la Delibera n. 36 del 20/12/2021 del C.d.I. di approvazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;
Vista	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 101 del 16/12/2022 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l’Esercizio finanziario 2023;
Visto	l’avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell’Infanzia;
Vista	la nota Prot. AOOGABMI - 72962 Roma, 05/09/2022 con la quale viene comunicato che, la proposta presentata da codesta istituzione scolastica risulta ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

Rilevata	pertanto la necessità di acquistare “Arredi innovativi per la scuola dell’Infanzia per la realizzazione del progetto FESR <b>13.1.5A-FESRPON-SI-2022-57</b> ” senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
Rilevata	l’assenza di convenzioni Consip per i lavori che si intendono acquisire – prot n. 74/e del 10/01/2023;
Considerato	che la procedura in oggetto consiste nell’intera fornitura di “ Arredi didattici innovativi per la scuola dell’Infanzia” per la realizzazione del progetto FESR <b>13.1.5A-FESRPON-SI-2022-57</b> ” e non la mera fornitura di beni;
Preso atto Dato atto	che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici; che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;
Vista	la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
Vista	la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
Vista	la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip.
Vista Considerato	La ricerca di mercato effettuata su Mepa e assunta al prot. n. 76/E del 10/01/2023; che la suindicata ricerca di mercato ha permesso di individuare la ditta <b>C2 SRL Società a Socio Unico - - Via Ferraroni n.9, 26100 - Cremona (CR), P.IVA 01121130197;</b>
Preso atto	che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura (CPV – 39161000-8);
Vista	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto; l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
Visto	l’art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
Visto	l’art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”
Ritenuto	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell’esito delle risposte alle verifiche art.80;

#### **DETERMINA**

##### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

Si delibera l’avvio della procedura tesa ad affidamento diretto, tramite ODA su Mepa, per la fornitura del seguente materiale:

- N. 13 KIT TAVOLO HANDS ON - LABORATORIO
- N. 03 SPAZIO COLLABORATIVO ARENA;

All'Operatore Economico **C2 SRL Società a Socio Unico** - - **Via Ferraroni n.9, 26100 - Cremona (CR), P.IVA 01121130197** attraverso Ordine Diretto di acquisto,

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 32.074,24 (Trentaduemilasettantaquattroeuro/24) oltre a Iva al 22% pari a € 7.056,33 per un totale complessivo di € 39.130,57 (Trentanovemilacentotrentaeuro/57)

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'Attività **A.03.32 PROGETTO 13.1.5 A FESR PON SI 2022 57 AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI INFANZIA** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, **saranno richieste:**

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'imponibile complessivo (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlg. 50/2016,

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Giorgina Gennuso.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è pubblicato sul sito web dell'Istituto [www.istitutocomprensivovivona.edu.it](http://www.istitutocomprensivovivona.edu.it)

Il RUP Dirigente Scolastico  
Giorgina Gennuso

Firmato digitalmente ai sensi del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82